



SAN FRANCESCO
1226-2026
COMITATO NAZIONALE
PER LA CELEBRAZIONE DELL'OTTOVO CENTENARIO
DELLA MORTE DI SAN FRANCESCO DI ASSISI

Parrocchia
SAN PAOLO - RHO



Il Granello

DOMENICA 27 SETTEMBRE 2026

IO ABITERÒ IN MEZZO A LORO PER SEMPRE

*(omelia del Card. Carlo Maria Martini
il giorno della Consacrazione di san Paolo)*

Ecco, carissimi parrocchiani di S. Paolo di Rho, giunto finalmente il momento da voi tanto atteso, tanto preparato con sacrifici, con impegno generoso da parte di tutti, il momento della Dedicazione solenne e perpetua al culto di Dio e al servizio di questa comunità, di questa chiesa.

Questo momento significa il “sì” di Dio, il “sì” sigillo di Dio, sul vostro cammino. E attraverso un lungo itinerario che questa comunità parrocchiale, dai suoi inizi, attraverso diversi momenti di sviluppo, è giunta a progettare, a programmare, poi a edificare, a costruire, poi a terminare questa chiesa.

E, mentre qui pensiamo con gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito a questo risultato (...) vogliamo elevare insieme il nostro grazie a Dio perchè ci permette di coronare questi vostri sforzi: il Signore stesso viene a mettere il suggello al vostro cammino. (...) lo voglio limitarmi a spiegare alcune parole delle letture che ci indi-

cano il significato di quanto stiamo compiendo. (...)

Anzitutto, nella prima lettura, il Signore promette “*lo abiterò in mezzo a loro per sempre*” (Ez. 43,7). Dunque, questa è casa del Signore consacrata per sempre a Lui; mentre tutte le altre opere degli uomini sono provvisorie, sono per un certo tempo, poi scompaiono, mutano anche di uso, di finalità, qui noi abbiamo qualcosa che raggiunge in qualche modo l’eternità. Da parte di Dio, Egli non ritirerà mai la sua presenza da qui. Egli stabilisce un legame con questo luogo, un legame che raggiunge l’eternità stessa di Dio.

Per sempre è la parola che ci tocca il cuore, che ci riempie di speranza, che ci permette di superare tutte le cose fugaci e passeggiare di questa vita, ancorandoci all’eternità stessa di Dio, di cui questa casa consacrata è e sarà segno per tutti. Di fronte agli aventi che si succedono ininterrottamente, mutando le condizioni della storia - e quanto le

hanno mutate, in questi tre anni, in Europa - di fronte a tante prospettive incerte dell'avvenire, noi abbiamo qui un luogo, un riferimento perenne, definitivo della misericordia e della bontà di Dio, che vuole abitare in mezzo a noi.



E questo luogo, questa casa, che voi avete voluto significativo, capace di richiamare, con i suoi simboli, il mistero del Padre e dell'amore e della misericordia del Figlio e della grazia dello Spirito Santo, questo sarà per sempre, da parte della fedeltà di Dio, un pegno di presenza per questa comunità, per questa città, per la nostra società e per il nostro mondo. Ma possiamo comprendere in modo più pieno il significato di quanto stiamo compiendo, guardando questa comunità, di cui sono segno queste mura e questo tempio, ci dice la seconda lettura, che *"voi venite edificati insieme con gli altri per diventare dimora di Dio per mezzo dello Spirito"* (Ef. 2,22). Dunque, questa fedeltà di Dio che abita in questo luogo, è tutta relativa a voi, a voi, casa di Dio, a voi, popolo di Dio, a voi, dimora di Dio.

Ed è questo il senso più profondo di ciò che noi compiamo.

La vostra comunità, che ha fatto molta strada, che è molto cresciuta, in tutti questi anni, sotto la guida dei suoi pastori viene, in questo momento, consacrata in maniera ancora più solenne, come dimora di Dio che siete voi stessi; voi unico popolo di Dio, parte del grande popolo di Dio che è la Chiesa Cattolica Universale, mediante la Vostra inserzione in questa Chiesa locale ambrosiana di Mi-

lano. Voi siete un unico popolo di Dio, chiamati ad edificarvi mutualmente nell'amore, a vivere come una sola comunità, senza distinzioni di gruppi, di realtà, di diversità, perchè tutti siete un'unica realtà,

un'unica comunità, un'unica parrocchia; e qui ciascuno collabora all'unico bene di quest'unica comunità che il Signore edifica nella fede e nell'amore.

E se ci sono delle distinzioni e delle preferenze in una comunità, il Vangelo ci dice quali esse sono, queste distinzioni e queste preferenze. Ci dice il Vangelo che Gesù tra tante case di Gerico, sceglie la casa di Zaccheo e tutti si stupiscono perchè, dicono, *"è andato ad alloggiare da un peccatore"* (Lc 19,7) e qui Gesù ci manifesta le sue preferenze. Se Gesù, in particolare, di qualcuno si interessa e qualcuno chiama, questi sono coloro che sono lontani, che sono più lontani.

E noi, oggi, ricevendo questa solenne consacrazione, questo solenne sigillo di Dio, diventiamo anche noi, anche voi diventate come Gesù, cioè una parrocchia missionaria, che si preoccupa dei lontani, di coloro che non ci sono, che si preoccupa di irradiare attorno a sé la gioia del vangelo. Ecco la grazia che chiediamo in particolare per voi e per questa comunità.

Così come Zaccheo *"in fretta scese dall'albero e accolse pieno di gioia"* (Lc. 19,6), così vi viene offerta oggi la presenza amichevole, buona, di Gesù che porta salvezza, perchè sia gioia per tutti voi e per molti altri, in particolare per loro che poco Lo conoscono e che, in qualche maniera, sono lontani da Lui. (...)

E voi sentite certamente molto (...) questa missionarietà e volete portare avanti quegli impegni educativi e pastorali che la esprimono, in particolare l'educazione dei bambini, dei ragazzi e dei giovani, che oggi sono una frontiera della Chiesa, e come considerate l'Oratorio, in tutte le sue espressioni e attività, come una particolare frontiera della parrocchia perchè là vengono educate le nuove generazioni, i bambini, i ragazzi, i giovani le bambine, le ragazze, le giovani quelle che saranno le avanguardie missionarie della vostra comunità.

E un'ultima preghiera, che io faccio al Signore per voi, è che questa irradiazione della vita della vostra comunità, oggi così solennemente consacrata a Dio con questa celebrazione, possa esprimersi anche in futuro, come già si è espressa nel passato, con vocazioni sacerdotali, religiose, missionarie, maschili e femminili.

La ricchezza di una parrocchia non sono tanto i suoi edifici, le sue strutture, ma sono le sue pietre vive che siete voi e, fra le pietre vive, quelle pietre che germogliano in vocazioni di totale consacrazione e dedizione a Dio. Esse sono il segno che una parrocchia cerca seriamente il Signore, che in essa si compiono scelte decisive di vita, che in essa si educa alla vera gioia del Vangelo.

Ecco la grazia che io chiedo in particolare questa sera per questa parrocchia mentre con voi invoco S. Paolo, vostro patrono, patrono di tutta la missionarietà della Chiesa, invoco la Madonna nostra Madre perchè faccia scendere, in questo momento, la benedizione del Signore su tutti voi qui presenti, su tutti i vostri cari, le vostre famiglie, i malati, i sofferenti, coloro che hanno problemi difficili da risolvere e perchè, per l'intercessione dei Santi, che ora invocheremo, noi sentiamo che, attraverso questa celebrazione, davvero Dio abita qui per sempre.



ESERCIZI SPIRITUALI della comunità di san Paolo



Ottobre 2026

- venerdì 9 in serata
- sabato 10 mattinata
- domenica 11: Messa delle 11
- pranzo di condivisione
- pomeriggio di esercizi

*Potremo essere più precisi
nel prossimo numero del granello*

CAMMINO FRANCESCANO CITTADINO

Per la conclusione dell'anno in memoria del centenario
della morte di san Francesco d'Assisi.



SABATO 3 OTTOBRE 2026 - Partenza ore 9 dal Santuario

Cammino guidato da **don Alessandro Cerrutti**

Arrivo alla chiesa dedicata a san Francesco

(presso piazza san Giovanni Paolo I, Lucernate - Rho)

Celebrazione della S. Messa presieduta dal Prevosto

Hai una proposta
per il nostro oratorio?



**Proponila, condividila,
realizziamola insieme!**

**Ti invitiamo alla riunione
in oratorio
domenica 4 ottobre
alle 17:00**

TI ASPETTIAMO!



**HAI UN'IDEA?
ALZA LA MANO!**

ANNO SCOLASTICO 2026-2027



RIECCOCI

**Cari genitori,
ragazzi e
docenti!**

**Il nostro doposcuola per i ragazzi delle
Medie riapre i battenti!**

**Giovedì, 15/10/2026, alle ore 15.00, si
accetteranno le iscrizioni presso il nostro
oratorio in Via D. Mazzolari n.5, Rho.**

**Martedì, 20/10/2026, alle ore 14.30,
inizieranno le lezioni.**

**Cari ragazzi delle Medie,
se volete imparare a
studiare stando con i vostri
coetanei, venite: vi
aspettiamo numerosi!**

**Martedì e Giovedì
Ore 14.30 - 16.30**



Segreteria dell'Oratorio: 0293180124
Maria: 3334828644